

La pet therapy: divertimento e cura per piccoli malati

Data: Invalid Date | Autore: Stefano Villa



NAPOLI, 23 Febbraio 2012 -Non hanno il camice ma possono fare lo stesso mestiere. Anzi lo fanno. I protagonisti di questa storia sono tre dolcissimi cagnolini: due barboncini e un meticcio, che "lavorano" in alcuni ospedali partenopei per far valere il diritto al gioco dei bambini ricoverati. Se i dottori si occupano di guarire il loro fisico, questi simpaticissimi cuccioli guariscono la loro mente e il loro cuore, regalando qualche ora di spensieratezza e di divertimento, come meriterebbero tutti i bambini del mondo.

Per due ore alla settimana, i piccoli degenti del reparto di pediatria generale del Policlinico dell'Università Federico II di Napoli hanno incontrato gli operatori dell'Aitaca, un'associazione di volontariato.

La fondatrice Amelica Stichi, infatti, ha deciso di portare nella "terapia" anche l'AAA (Attività Assistita da Animali). Il gruppo ha valutato i benefici percepiti dagli oltre mille bambini (tra i 3 e i 14 anni) in uno studio dal quale è emerso che tutti hanno avuto un "miglioramento delle capacità relazionali e di interazione. In particolare per i bambini con disturbi del comportamento si è registrato un incremento delle competenze linguistiche e relazionali e nei soggetti con disturbo da deficit di attenzione e iperattività si è osservata una riduzione dell'iperattività e un aumento dell'attenzione".[MORE]

Ma il valore di portare gli animali in corsia è testimoniato dagli stessi volontari che hanno visto la gioia dei piccoli e nel ricordo la possibilità di cancellare gli aspetti negativi dell'esperienza in

ospedale. Ecco, infatti, la motivazione scientifica: il cane è un catalizzatore dell'attenzione, un propulsore delle capacità cognitive, relazionali ed emotive. I bambini non hanno sufficienti strumenti cognitivi per capire perchè non possono tornare a casa e devono restare in ospedale e questo li fa sentire vulnerabili, tristi. Il poter insegnare a un animale a fare un esercizio e ripeterlo insieme a lui lo rende competente, esperto, e quindi più sicuro.

Stefano Villa

(foto da <http://www.petpassion.tv/blog/wp-content/uploads/2011/06/cane-neonato-foto.jpg>)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/la-pettherapy-divertimento-e-cura-per-piccoli-malati/24894>

